

Cosa posso fare se la lista d'attesa per una prestazione è bloccata?

All'assessorato regionale della Sanità Regione

Al Direttore generale della ASL

E p.c. Tribunale per i diritti del malato

Via XXIX Aprile n. 2

30031 DOLO (VE)

Oggetto: sospensione attività di prenotazione

In data _____ io sottoscritto/a _____, residente a _____ mi sono rivolto/a Al CUP regionale Al CUP della ASL _____ Altro (specificare) _____

In quell'occasione sono stato/a informato che le liste d'attesa per la prestazione _____ erano bloccate.

Visto che - l'art. 1, comma 282, della l. 266/2005 stabilisce che "è vietato sospendere le attività di prenotazione delle prestazioni" Considerato che - l'art. 1, comma 284, della l. 266/2005 prevede che "ai soggetti responsabili delle violazioni del divieto di cui al comma 282 è applicata la sanzione amministrativa da un minimo di 1000 euro ad un massimo di 6000 euro".

- Il Dpcm 16/04/2002, divenuto parte integrante dei Lea come allegato 5, stabilisce che "I direttori generali delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere sono responsabili dell'attuazione delle indicazioni regionali" Chiedo che - sia ripristinata l'attività di prenotazione - siano adottati i provvedimenti del caso (sanzioni amministrative,...), informandomi dei motivi di fatto e di diritto che hanno indotto a tale decisione;

- mi venga prenotata la prestazione in oggetto, _____,

- nel caso in cui ci sia l'impossibilità di prenotarla attraverso il SSR, di essere autorizzato ad effettuare la prestazione ricorrendo al regime di intramoenia, con il rimborso della parte eccedente il ticket.

Resto in attesa di una formale risposta ai sensi e per gli effetti della l. 241/90 e successive modificazione.

Distinti saluti.

Data _____ Firma _____